

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

Mercoledì 16 marzo 2016

Numero 3—2016

TOLFA SASSO: Un sontuoso buffet offerto da Gennaro ristora i Turbikers!!!

IN VINO (E BABA') VERITAS !!!

Sarà stata la mania di arrivare presto in quel di Sasso per gustare le prelibatezze offerte da Gennarone, fatto sta che nessuno si è risparmiato: eccellente tempo di Diego Civitella in E1 con Sascha nuovamente al posto d'onore e De Prada buon terzo. In E2 Benzi brucia sul finale un coriaceo Di Giacomo mentre Scopola si aggiudica lo sprint per il terzo posto. Prima in A1 per Stefano Barelli su un eroico Ale Cicicrelli e Giuseppe "mastino" Salvatore. In A2 bell'ex-aequo tra Marco Marafini e Carlo Gobbi, mentre Claudio "Lupo" Silvestri sente aria di casa e conquista il primo podio. Ennesima vittoria di David Bonamano in A3



LE RUBRICHE

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 3)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: la tigna mi ha sorretto di Carlo Clavarino (a pag 4)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: prima tappa di primavera e di salita di Pino Salvatore (a pag.5)

OPINIONI: ricominciamo...stupendoci di Paolo Benzi (a pag.6)

IL PERSONAGGIO: un cerimoniere di nome Tuono di Paolo Benzi (a pag.7)

RIFLESSIONI: rubrica settimanale a cura di Claudio Scatteia (a pag. 8)

LA BICI IN VERSI: la festa del babà di Paolo Proietti(a pag.9)

CHICCHE: Milano—Sanremo di Amos Zanon (a pag.9)

LA TAPPA CHE VERRA': ancora in Sabina di Alessandro Luzi (a pag.10)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

ARIA DI PRIMAVERA (di Marcello Cesaretti)

Anche questo sabato il sole è tornato a splendere sul "Turbike"! Evidentemente la Primavera sta arrivando, ma l'aria è ancora abbastanza fresca; molti cominciano a "denudarsi" mentre i freddolosi come me restano ancora vestiti invernali! Oggi, 19 Marzo 2016 è la festa dei "Papà" e di San Giuseppe; Auguri ai Cugini Salvatore, Ridolfi e Massaro che festeggiano il loro onomastico. Alle ore 8,30 siamo arrivati quasi tutti a "Due Casette" dove è prevista la partenza della terza tappa Turbike: TOLFA/SASSO di Km 70. Il percorso è ormai noto a quasi tutti i Turbikers, ma c'è sempre qualcuno che in salita ti chiede...ragguagli! Insomma una bella giornata per pedalare e fare sport! Il Mossiere di turno è GENNARO BALZANO che verrà coadiuvato da MARIO FELICI. Partenze scaglionate come al solito: "A2 e A3" alle ore 9,00; poi "A1" alle 9,04; quindi "E2" alle 9,10; infine "E1" alle 9,14.



Ex—aequo in A2 tra Marco e Carlo

Il P.I. è fissato al Fontanone, km 8 della strada di Tolfa! Sono 17 km di riscaldamento e circa 50 impegnativi per giungere all'arrivo dove ci attende il "Buffet" preparato da Gennaro!!! Ma ecco gli arrivi: nella "E1" vince CIVITELLA in 2h14'45"!!! Al posto d'onore NOLLMAYER a 9'10"! 3° DE PRADA a 9'28"! 4° GOIO a 9'50"! 5° ALESSANDRO C. (partito in ritardo) a 23"! Nella "E2" Vince BENZI col tempo di 2h28'17"! 2° DI GIACOMO a 11"! 3° SCOPPOLA a 2'18"; 4° PELLEGRINI a 2'18"; 5° MARTINELLI a 2'25"; 6° CLAVARINO a 2'26"; 7° ROSSI a 10'55"; 8° CASTAGNA a 14'18"; 9° ATERIDO a 26'21"; 10° SCOGNAMIGLIO a F.T.M.1; 11° FELICI a F.T.M.2 In "A1" vince BARELLI in 2h 35'42"!!! Complimenti a Stefano per l'ottima prestazione! 2° CIRELLI a 1'46"! 3° SALVATORE G. a 4'56"! 4° ROTELLA a 5'34"! 5° MENCHINELLI a 5'51"; 6° MICONI a 6'18"; 7° BELLEGGIA a 10'40"; 8° FERIOLI a 15'29"; 9° CECCHETTINI a 29'. Nella "A2" vincono in ex aequo MARAFINI e GOBBI in 2h 46'15"!!! Terzo è SILVESTRI a 9'43"! 4° GOYRET a 13'05"! 5° PIZZI e DEGL'INNOCENTI a 13'55"! 7° SALVATORE P. a 14'57"; 8° ANNA BARONI a 16'30"; 9° DATO a 18'10"; 10° CESARETTI e PROIETTI a 29'58"; 12° CRISTIANO a 31'15"! Nella "A3" Vince DAVIDE BONAMANO in 3h05'00"! 2° ORLANDO e CECCANTI in F.T.M.1; 4° RIDOLFI in F.T.M.2; 5° ROMAGNOLI in

F.T.M.3; 6° SANMARTIN in F.T.M.4; 7° SCATTEIA in F.T.M.5 8° BALZANO (AUTO) Alla tappa hanno partecipato anche alcuni amici fra cui: RUGGERI M. che si è fermato a TOLFA. MARTINO GIAMPIERO e MARTINO FRANCO che hanno ottenuto il tempo di 2h42'39"! Da notare che Franco (settantaseienne), padre di Giampiero, ha pedalato con bici Elettrica, ma ha comunque dovuto pedalare e faticare! LUCIANI RAUL in 3h 01'10"; AMOS ZANON in 3h05'10". Al Termine si è festeggiato e brindato alla nostra salute e tutti hanno ringraziato il "Buon Gennaro" per aver organizzato questa "Pasta-Torte-Party"!!! Ringraziamo anche

"Lupo Stefano Miconi" per aver collaborato con dei Ciambelloni!!! Infine, tutti in sella per la ripida discesa che a breve ci ha riportato a "Due Casette"!!! Ancora una prova di forza e compattezza della squadra dei "RINOCERONTI" di Capitan SCATTEIA ed è un nuovo "En Plein"!!! CLASSIFICA GENERALE: 1) RINOCERONTI P. 1.320 2) LUPI P. 960 3) SQUADRI P. 920 4) LEOPARDI P. 880 5) GIAGUARI P. 840

6) BISONTI P. 840 7) BENGALLONI P. 760 8) AQUILE P. 520 9) TURBIKE I P. 480 10) TURBIKE 2 P. 80 Alla Tappa di Tolfa/Sasso hanno partecipato 45 Turbikers e 6 Ospiti.

ALBUM

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO



IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

LA TIGNA MI HA SORRETTO

(di Carlo Clavarino)

Oggi la 'temuta' tappa Tolfa-Sasso - partenza da Due Casette - terza ed ultima prova prima dei definitivi 'rimiscolamenti' delle Categorie per il 2016. Siamo abbastanza numerosi, si presenta 'perfino' Salvatore Scognamiglio ancora influenzato, che proprio non riesce a starsene a casa ... e appaiono, per la prima volta, quest'anno, Mario Cristiano, Maurizio Ruggeri e Amos Zanon, questi ultimi due in veste di 'ospiti' ... Mossiere di turno Gennaro Balzano, insieme a Mario Felici ... Infine partiamo anche noi dell'E2 ... Avvicinandoci al punto intermedio, pedalo in compagnia di Emilio Aterido in testa al gruppo; pur palesando una certa tranquillità, già mi figuro ciò che probabilmente avverrà: forse l'immediato attacco, in salita, di Paolo e Giovanni - 'l'incubo Benzi-Di Giacomo', come lo chiamerebbe Marcello Cesaretti (altro che 'incubo Clavarino!') - cui si uniranno magari anche Maurizio Pellegrini, Alessandro Scoppola e Fabio

Martinelli (ommetto Andrea Prandi solo perché è assente) ... Dopo essere stati passati a grande velocità da 2-3 E1 (Diego, Sascha e Sergio Goio, mi sembra) in un tratto ancora piano, sulla prima salita si comincia a fare sul serio e riesco a fatica a tenere il ritmo, piuttosto sostenuto, riuscendo a riprendere i primi solo dove la strada si spiana e discende, prima del secondo tratto in salita, quello che porta ai

'Rimissini' (la sommità è chiamata così, se non erro) ... anche chi è rimasto un poco indietro, Americo e Emilio, rientra in gruppo ... Però capisco che il recupero è 'temporaneo' ... Infatti è proprio la seconda salita quella su cui avverrà la selezione, per certi versi, 'definitiva' ... Riesco a tenere abbastanza il gruppetto di testa nel tratto dove i tornanti si alternano a più o meno brevi rettilinei, ma dove le curve si fanno più rade, sui rettifili che portano in sommità (ai 'Rimissini'), pian piano mi stacco, seguito come un'ombra da Paolo Benzi ... La cosa mi stupisce abbastanza, però capisco che non si tratta di 'crisi' da parte di Paolo ... probabilmente sta andando al proprio ritmo, in attesa di 'scaldare i motori' ... Con me anche Salvatore, che poco dopo dovrà abbandonare perché l'influenza, ancora non smaltita, lo mette KO (Gennaro lo riaccompagna a Due Casette) ... Anche Paolo se ne va, vedo il gruppetto ormai con un centinaio di metri di vantaggio ... mi dico che forse mi toccherà proseguire fino all'arrivo da solo, senza altri compagni E2, perché Americo ed Emilio sono ben più dietro di me ... riesco a scorgere la maglia rosso-nera di Fabio, ma ora c'è un lungo tratto di discesa-pianura e davanti a me non vedo più nessuno ... Quando la salita riattacca, comincio ad incontrare vari A2 (Anna, Claudio Silvestri, Alessandra, Giancarlo Cecchetti

e altri) che supero in maniera non troppo brillante ... però dopo poco, ecco che in lontananza, vedo riapparire la maglia di Fabio Martinelli, segno che sto riguadagnando, almeno su di lui ... Quando la salita si fa 'dura', ad 1,5 km. da Tolfa, passato Angelo Ferioli, mi riavvicino a Fabio, che supero proprio poco prima di metter la ruota sulla piazza del paese. Lo attraverso in compagnia di Stefano Miconi ed iniziamo la discesa ... dopo 1-1,5 km., incontriamo un gruppo costituito A1, A2 ... e anche E2, Maurizio, Alessandro e pure José (E1)! Maurizio mi spiega che hanno un po' rallentato, perché Alessandro ha rischiato brutto, poco prima, nel primo tratto di discesa ... Paolo è riuscito a 'scappare' e a raggiungere Giovanni ... Terminata la discesa, fatta a gran velocità e recuperati alcuni (Giuseppe Salvatore, Marco Marafini) all'inizio un po' 'titubanti' su come affrontarla, continuiamo tutti insieme a buon ritmo a fondo valle ... Giuseppe fa un 'assist' a beneficio di José che, giustamente 'si ricorda' di essere un po' superiore a noi tutti e si invola ... La salita verso le Terme di Stigliano e Canale Monterano è piuttosto impegnativa all'inizio e presenta anche altri strappi (dopo le Terme) e fastidiosi falsipiani, per cui sarebbe necessario darci il cambio ... ma la collaborazione è un po' scarsa: Maurizio dà un cambio sullo strappo dopo le Terme e Fabio pure ... siamo rimasti noi tre più Alessandro ... Oberdan resiste poco dietro a noi, ci perde quasi in pianura,



Carlo cavalca la sua fiammante Colnago

sulle ultime gobbe prima di incontrare, finalmente, il semaforo di Manziana e svoltare sulla Braccianese ... Di nuovo quasi a tutta e bivio verso il Sasso ... Siamo solo io e Fabio a tirare, ora che sarebbe ancora più necessario darci il cambio, visto che abbiamo pure il vento a sfavore ... Sollecitiamo Maurizio e Alessandro, ma non c'è verso di farli collaborare ... sicuramente vogliono 'risparmiarsi' per il finale, dove il traguardo è preceduto da uno strappo abbastanza 'secco', poi da un gran curvone in falso piano che porta all'arrivo ... Come da 'copione', Maurizio e poi Alessandro scattano agli ultimi 300-400 metri ... poi anche Fabio, che cerco di rimontare senza riuscirci ... Va bene anche così, anche se certe 'furbizie' non mi piacciono tanto e lo dico chiaramente, anche se col sorriso sulle labbra, ai due interessati. Paolo ha vinto e Giovanni subito dietro a lui ... Hanno un po' un altro ritmo, almeno per quel che mi riguarda, complimenti a tutti e due! Ci hanno dato, credo, a sentir loro, un minuto o poco più ... beh, siamo riusciti in qualche modo a 'limitare i danni' ... Per me, l'importante è essere riuscito a stare nel solito gruppetto 'di mezzo' ... la 'tigna' e anche qualche incitamento di Mario, dalla macchina, mi hanno aiutato a non 'cedere', a insistere per recuperare almeno gli altri ...

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

PRIMA TAPPA DI PRIMAVERA... E DI SALITA (di Pino "Bomber" Salvatore)

PRIMA TAPPA CON SALITA FINO A TOLFA, IMPRESA DURA, MOLTO DURA. INIZIA BENE: LA MATTINA ESCO IN BICI ALLE 7:15 DA CASA PER RAGGIUNGERE MIO CUGINO IN AUTO ALL'INCROCIO CASSIA-GRA, INCONTRO AL VOLO ALESSANDRO CESARETTI IN BICI CHE RIVEDRO ALLA PARTENZA. QUESTA TAPPA MI PIACE SOLO PERCHE' MI DA' LA POSSIBILITA' DI NON USARE LA MACCHINA. ARRIVIAMO ALL'APPUNTAMENTO ALLE 8:15 PRESSO LE DUE CASSETTE. SIAMO CIRCA UNA CINQUANTINA SCHIERATI PER LA PRIMA FOTO UFFICIALE DEI RINOCERONTI

INCLUSA LA BANDIERA. INTORNO ALLE 9:00 PARTIAMO NOI A2 E A3 TUTTI INSIEME FINO

ALL'INIZIO DELLA SALITA PER TOLFA AL FONTANONE P.I. INIZIALMENTE SCATTA GOBBI ED IO E MARAFINI LO SEGUIAMO, PURTROPPO PER ME LA SALITA E' LUNGA ED INIZIO A SENTIRNE IL PESO IN TUTTI I SENSI, QUELLO DELLA PENDENZA E QUELLO DEL-

LA MIA STAZZA. MI STACCANO E, DOPO QUALCHE MINUTO, MI RAGGIUNGONO E SUPERANO SILVESTRI, ANNA BARONI, ALESSANDRA PIZZI, GOYRET, DATO, ZANON.....PRATICAMENTE TUTTI! SPERO, ALLA FINE DELLA PRIMA SALITA, DI RIPRENDERLI MA IN DISCESA CORRONO DAVANTI A ME E NON RIESCO A RIPRENDERLI PIU'... NEL FRATTEMPO MI RAGGIUNGO DEGL'INNOCENTI E BONAMANO ED, ALL'INIZIO DELLA SECONDA SALITA, MI STACCANO ANCHE LORO. ARRIVO A TOLFA, INUTILE DIRLO, DELUSO SOLO E STANCO! IN DISCESA CERCO DI RIPRENDERLI MA NON VEDO NESSUNO, SOLO ALLA FINE DELLA DI-



SCESA E POCO PRIMA DEL BIVIO DI CANALE MONTERANO TROVO DATO CHE AVEVA BUCATO E STAVA PER RIPARTIRE. HO CAPITO CHE SOLO LE FORATURE ALTRUI MI AVREBBERO SALVATO DALL'ULTIMA POSIZIONE. FINALMENTE ARRIVO A MANZIANA SEMPRE DA SOLO ED INIZIO FINALMENTE A PEDALARE COME MI PIACE, DOPO I DUE BIVII A DESTRA PRENDO LA STRADA DI SASSO CON I SUOI FALSI PIANI CHE MI PERMETTONO DI SPINGERE ED INIZIARE A VEDERE QUALCHE MAGLIA GIALLA. LA PRIMA CHE RAGGIUNGO E SUPERO E' QUELLA DI BONAMANO, E DOPO POCO SUPERO ANNA BARONI. INIZIO A VEDERE LONTANO LA PIZZI E DEGL'INNOCENTI CON UN

ALTRO IN TUTA NERA MA ORMAI LA GARA E' FINITA E NON LI RIPRENDO PIU'.

ALL'ARRIVO VENGO A SAPERE CHE GOBBI E MARAFINI HANNO DATO CIRCA 10 MINUTI AL TERZO CLASSIFICATO IN A2, PENSO CHE ENTRAMBI MERITINO LA A1. ALL'ARRIVO LA PIU' GRADITA SORPRESA: UNA VERA FESTA ORGANIZZATA DA GENNARO (GRANDE E

GRANDIOSO) CHE CI HA RESTITITO TUTTE LE CALORIE PERSE CON BABA', CANNOLI, SFOGLIATELLE, BAGNATI DI PROSECCO. UNA VALIDA CONSOLAZIONE! IN FASE DI DIGESTIONE LE BICI TORNANO QUASI DA SOLE A CASA. COSI' MIO CUGINO, CASTAGNA, CLAVARINO ED IO TORNIAMO PRIMA A MANZIANA PER POI ARRIVARE A BRACCIANO A SALUTARE I COMPAGNI DI VIAGGIO PER POI PROSEGUIRE FINO A CASA. PER UN TOTALE DI CIRCA 115 KM. (E 11.500 CALORIE!) SALUTI E AL PROSSIMO SABATO E ALLA PROSSIMA FESTA!

LE OPINIONI

TAPPA 3/2016: TOLFA –SASSO

RICOMINCIAMO... STUPENDOCI

(di Paolo Benzi)

Prima parte.... Quante volte abbiamo sentito dire: “ Devi ripartire subito! Non fermarti! Non farti bloccare dagli eventi!” E'una frase fatta ma ha un suo perché... Ed allora è un bene che il nostro Ale Cicirelli non si sia lasciato abbattere dagli eventi ed abbia inforcato nuovamente la bicicletta (e che bicicletta, aggiungo io), dopo l'incidente che gli è occorso un paio di settimane fa. Ed ho potuto anche constatare “live” come non si sia risparmiato nella tappa di Tolfa-Sasso: poco prima della fine della salita che da Rota porta a Manziana, nell'ultimo strappetto prima del piano, ha assestato uno scatto “in faccia” al suo competitors Stefano Barelli (salvo poi essere vinto dai dolori, che ho poi potuto verificare di per-



La nuova belva del Cici

sona a fine tappa, con un robusto abbraccio “fraterno” seguito da un ahia ahia ahia del malcapitato Cici)... insomma, le aversioni non mancano, ma la voglia di “rinascere” è sempre più forte! Vai Ale!

Seconda parte... La tappa entra nel vivo, la tappa s'è incendiata, sono state date fuoco alle polveri. Il cardiofrequenzimetro segna 165 bpm, sono in soglia, va bene così, ma davanti, gli scalmanati amici della E2, hanno preso “alla garibaldina” le prime rampe che portano a Tolfa e sto soffrendo un po'. Con noi anche Maurizio Ruggeri, che la tappa di Tolfa sembra non perdersela mai (ha un



Nuovamente Tolfa per Maurizio

conto aperto con la salita stessa, fatto di minuti e secondi, quelli che impiega per percorrerla tutta).Dopo essere scattato prima di tutti ed aver chiesto scusa per questa “fuga parenti”, poco dopo quella che è stata rinominata “curva oliva” (con tanto di scritta sul muretto del ciglio della strada), in un tratto all'8% (quindi neanche tanto facile), Maurizio mi dice: “attento...tra poco, sulla destra vedrai il mare, ed è l'unico punto in cui, salendo, si riesce a vedere... vale la pena anche solo per questo fare la salita di Tolfa”. Ed è vero: laggiù, tra il verde degli alberi, si scorge il mare, che annega il suo blu nell'azzurro di un cielo sgombro di nuvole. E sono queste piccole cose che danno sapore allo sforzo di pedalare: tanta fatica, certamente, ma tante occasioni per stupirsi, cogliendo anche la più piccola occasione per meravigliarsi e trovare il “carburante” giusto per continuare. Forza Maurizio: torna a stupirti con noi.

IL PERSONAGGIO

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

UN CERIMONIERE DI NOME TUONO (di Paolo Benzi)

Quando tuona vuol dire che da qualche parte sta piovendo, o giù di lì. Noi il tuono ce l'abbiamo in casa: esplosivo, guascone, brioso, tonitruante, sovrabbondante, straripante allegria (per lo meno



Il famoso spumantino di Gennaro

quando è con noi), traboccante vitalità. E' contagioso: non puoi resistergli! ... e chi non si lascia condurre da tanta vigoria non coglie appieno i frutti di tale "contaminazione", che sono frutti che danno appunto, allegria e buonumore. Dicevo... noi il tuono ce l'abbiamo in casa, perché quando dà fiato alle trombe, la sua voce risuona per tutte le vallate. Avete presente quando chiama "Marcello, Marcelloooo..." beh... basta ed avanza. Questa sua voce energica diventa modu-



Il dispensatore ed il grande fruitore

lata, impostata, proporzionata quando si cimenta nelle rappresentazioni teatrali. Oppure è melodiosa, quando si lancia in duetti canori napoletani,

sempre col Presidente, condito da abbracci e concluso con "damme 'nu vase Marcè...". Ma non è solo Tuono: è disponibile. Si mette a servizio (nell'accezione migliore del termine) della banda gialloblu: lo scorso anno, vado a naso, avrà fatto almeno tre volte il mossiere e se sbaglio, sbaglio per difetto. Quando fa il mossiere, diventa cerimoniere, diventa ministro di una ritualità elevata alla ennesima potenza... ed ogni volta una festa: babà, cannoli, sfogliatelle, zeppole, ciambelloni, vino spumantino, che di per loro, rallegherebbero anche un "mamozzone", ma la felicità che inducono rimane nella mente di tutti noi e qualcuno, questa felicità la porta anche un po' sopra le righe, con qualche postumo di fumo alcoolico... potenza dello spumantino!!! Famoso poi è diventato il suo invito al brindisi, quell' "aizz



Aizz aizz aizz

aizz aizz, avasc avasc avasc, accost accost accost, alla salute nostra"... un marchio di fabbrica che diverte e coinvolge tutti. Noi ci affatichiamo sui pedali (che comunque non disdegna seppur con una certa... come dire... asimmetria), lui invece come un novello Percivalle si è avvicinato più di tutti a qualcosa che somiglia al Graal e alla Lancia di Longino, all'essenza dello stare bene: sarà per questo che il suo nickname è Gennarinoparsifal? Se fosse una canzone? Certamente una qualsiasi di Renato Carosone... a scelta!!!

RIFLESSIONI

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Per stemperare l'angoscia dopo l'attacco Jaidista di Bruxelles, provo a mettere insieme cose scherzose e serie in questo Mondo che ormai offre ogni giorno tragedie;

- Sono il signore di mezza età, (largamente rappresentata in Turbike),...l'altra metà?...non si sa!!! (Marcello Marchesi);
- Io cerco di non fermarmi mai! ...Perchè chi si ferma è ...panciuto!!!(M.Marchesi);
- Speriamo che il Papa, (dopo aver aperto la porta Santa a Bangui nella Repubblica Centro Africana), non abbia aperto anche la porta della Roma!!! (Un tifoso romanista prima della partita Napoli-Roma);
- In un grande Centro Commerciale di Roma, " Vorrei Cambiare il Mondo, ma ho perso lo scontrino!!!!"
- "Lascia sta' o' munnu comme s'e trova" (proverbio molisano);

e di fronte alle stragi Jaidiste-Daesh :

- "Il coraggio...non è la mancanza di paurama il trionfo sulla paura"(Nelson Mandela);
- "Nos Ossos que aqui estamos pelos vossos esperamos" (Noi ossa che qui stiamo, le vostre aspettiamo!!!), -Iscrizione all'ingresso della cappella costruita con ossa e teschi nella chiesa di S.Francesco ad Evora in Alentejo -Portogallo);
- Se vuoi andare veloce, vai da solo!!! Se vuoi andare lontano vai in compagnia !!!(proverbio Africano);
- Il ragazzo va su e giù appeso alla sella elastica che va a fine corsa e torna indietro; Un signore che assiste...."prima o poi si farà male ai digitali"!!!!

E la domanda che esprime gli attuali tempi:

- " Where are we now?" (Dove siamo adesso?)-Uno degli ultimi dischi del grande David Bowie;
- Inutile tenere le mani pulite se poi le si tiene in tasca!!(Don Primo Mazzolari);

E la rabbia di un tifoso Juventino, (non dico chi), dopo la sconfitta con il Bayern Monaco:

- "Mannagge o suricille...e a pezz 'a anfusa"(Mannaggia il topolino e la pezza bagnata), un modo criptico, gentile, per non esprimere impropri verso l'arbitro svedese Ericsson reo di sviste madornali , tutte contro la Juve;

Questa mattina ero a Montecastrilli in Umbria; entro in un panificio per procurarmi la torta al formaggio, per me gustosa e vero cibo tradizionale della mattina di Pasqua, ma ..sorpresa... il panificio, (guardate la foto) è un covo di Ciclisti che vincono coppe a ripetizione; La ciclistica si chiama MY BYKE e magari, una di queste volte li andiamo a trovare per fare un giro di mangia e bevi, salte, discese nella bella campagna umbra!!!

Chiudo con questo ciclistico auspicio



LA BICI IN VERSI

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

LA FESTA DEL BABA' (di Paolo Proietti)

**19 marzo è tradizione
per grandi feste l'occasione.
Giuseppe il grande Santo
chi del nome ne fa vanto.**

**Se sei padre un grande orgoglio
un bel disegno su di un foglio,
se son grandi ci vuol coraggio
è già tanto un breve messaggio.**

**Torna pure la classicissima
dai favoriti figura pessima
se l'aggiudica un francese
dopo frane dai pendii scese.**

**Classica strada di questa tappa
che conferma che son schiappa
ma all'arrivo che bontà
se strafogamo de babà!**



CHICCHE

TAPPA 3/2016: TOLFA-SASSO

MILANO – SANREMO (dalla trasmissione “Zona Cesarini” del 18/03/2016 in onda su Radio I)
(di Amos Zanon)

...lo però vorrei ricordarti una cosa Maurizio (Maurizio Ruggeri, conduttore del programma ndr): domani è S. Giuseppe. Se la Parigi-Roubaix veniva chiamata dai francesi “la pascale” per la vicinanza alla Pasqua, la Milano-Sanremo è la corsa di S. Giuseppe. Lo è stata dal 1937 al 1976, con l'ultima vittoria di Merckx, la settima. Poteva quindi capitare anche in un giorno feriale. Dal 1977 si è corsa di sabato e, recentemente anche di domenica...

LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 4/2016: FARA SABINA

QUALCHE VARIAZIONE (di Alessandro Luzi)

Anche quella di Fara Sabina è una classica del Turbike. Quest'anno ci sarà una variazione sia per il punto di partenza che per il percorso da affrontare. Partenza dunque: non più Passo Corese ma Riano. Percorso: avvicinamento alla salita di Castelnuovo di Farfa attraverso Canneto ed i Quattro Venti e non più dai Granari. Il primo tratto difficile lo si incontra prima di entrare nel paese di Castelnuovo di Farfa, dove le pendenze salgono in doppia cifra, pur se per poche centinaia di metri. Inizia poi una teoria di strappetti, un mangia e bevi continuo fino alla discesa verso Toffia, alla fine della quale iniziano gli ultimi 3,5 km di ascesa verso Fara Sabina: regolari, molti regolari ed intorno al 6%.

